

Diario del 8 febbraio

Scritto da Gian

Giovedì 08 Febbraio 2024 10:24 -

Diario del 8 febbraio

Inizio col botto di questa giornata di metà Festival.

Un ragazzo mai visto prima. Chiede "C'è qualcosa dei Queen?", io "Hanno la casella in ordine alfabetico", lui guarda dopo la R, prima della P, devo fargliela vedere io; non c'è molto, ma lui "News of the World! Questo è un classico", sì, ma lo ripone dicendo "Mi sono comprato un giradischi serio con 45 e 33. A proposito, nel disco dei Queen c'è l'indicazione dei giri precisi?", continua la rassegna e alla fine si fa mettere da parte un Frank Sinatra "Di Dean Martin non ha niente? Sa io sono eclettico, mi piace un po' tutta la musica, meno quelli moderni, sono tutti tossici".

Altra new entry, compra un lp e chiede "I miei genitori aveva i due dischi di The Wall, li hanno persi. Si possono avere?", gli faccio vedere il vinile e lui "Li avete tutti e due", "E' doppio sono insieme".

Telefono, "Discoocluiuub", anziano, forse vecchio "Pronto, sono, chi sono?", silenzio, non si ricorda più chi è (sicuramente propendo per il vecchio), continua, "Ooooh, avrà già capito chi sono? No?", io "No", lui "Eeeh la Carrà!". Non era Raffaella, ma un suo fan, che aspetta da tempo un suo disco che non arriva.

Telefono, "Discooocluiuub", ragazza, "Niente, vorrei sapere se siete aperti al pomeriggio". Signora non troppo giovane "Avete il cd dei Maneskin, quello famoso?". L'età media delle fans dei Maneskin si sta elevando sempre di più, le mostro l'ultimo e unico che abbiamo. Lo scruta per bene e decide di comprarlo. "Quanto costa?", io "Venti euro", lei, sorpresa, "Come mai così poco ci sono pochi pezzi?".